

Giovedì 12 aprile 2012 ore 17.00

Tra Ittiti ed Aramei: nuove scoperte a Tell Afis (Siria Settentrionale)

Stefania Mazzoni

Università degli Studi di Firenze

Le ultime campagne di scavo a Tell Afis, nella Siria settentrionale, hanno portato alla luce nuove importanti testimonianze della civiltà della Siria nelle età dei domini ittita ed arameo, tra Bronzo Tardo II (XIII-XII sec. a.C.) e Ferro II-III (IX-VII secc. A.C.).

La città risale al IV millennio, come testimoniano gli scavi sull'Acropoli: qui sono stati portati alla luce le mura megalitiche a scarpata del Tardo Calcolitico (Area E1, 4000-3500 a.C.), i quartieri del Bronzo Antico IV (Area E3, 2500-2000 a.C.), le mura, le tombe e i quartieri industriali del Bronzo Medio I-II (Aree E, B1, N2, 2000-1600 a.C.).

Particolarmente significative le scoperte, databili al periodo del Bronzo Tardo venute alla luce, sfogliando il denso abitato stratificato del Ferro I A-C (1150-900 a.C.): si tratta di alcuni edifici residenziali (Bronzo Tardo IIB -XII sec.), distrutti da un incendio nell'età delle scorrerie dei Popoli del Mare, e il palazzo del periodo del dominio ittita (Bronzo Tardo IIA - XIII a.C.) con il suo archivio di tavolette cuneiformi in lingua ittita (lettere) e khurrita, che ci danno notizie essenziali su questa fase poco nota.

Non meno importanti sono i risultati dello scavo del quartiere sacro dell'Acropoli di età aramea (XI-VII secolo a.C.) quando la città, chiamata Hazrek, era capitale di un regno esteso nella Siria del nord. Il quartiere comprendeva un edificio cultuale, una terrazza in mattoni, un annesso con pozzi e una grande sala quadrata interrata che hanno restituito corredi preziosi e numerose figurine *ex-voto*. Il grande tempio di età aramea (AI: 700-600 a.C.) aveva la caratteristica pianta tripartita *in antis* della tradizione siriana con la variante della facciata a torri e dei vani laterali; doveva essere decorato da sculture in basalto e stele rinvenute in pezzi tra i suoi resti, come il frammento con un'iscrizione in aramaico che cita Haza'el, il più potente re di Aram/Damasco. Questo tempio, costruito su un edificio sacro più antico (AIII.1-2: Periodo del Ferro I: XI-X sec.a.C.), forse dedicato al dio della tempesta, costituisce oggi, per la sua pianta a vani laterali, il modello che meglio si adatta alla descrizione del tempio di Gerusalemme tramandataci dalla Bibbia.